



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 88 del Registro  
del 30.6.2015

Oggetto: Presa d'atto della delibera del Comitato dei Sindaci n. 3 del 08.06.2015

ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno Trenta del mese di giugno, alle ore 13,00, nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
- AMATO PASQUALE	Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- BALISTRERI DANIELE	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- DI MICELI GIUSEPPE	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- ALOTTO CALOGERO	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- CAPOBIANCO FRANCESCA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale d.ssa CONCETTA GIBLIA

*fice*

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL CAPO SETTORE SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

### **Premesso**

che la Legge Quadro n. 328/2000, l'art. 11 comma 3 statuisce che. " I comuni provvedono all'accreditamento., ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera c);

che ai sensi dello stesso art.6 comma 2 lettera c) della Legge 328/2000, spetta ai Comuni l'esercizio della seguente attività: autorizzazione e accreditamento e vigilanza dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;

che con Delibera del Comitato dei Sindaci n.3 del 08/06/2015 è stato istituito il registro distrettuale dei soggetti accreditati per i servizi di assistenza domiciliare per la realizzazione di progetti assistenziali rivolti a persone in condizione di disabilità gravissima.

che con la stessa delibera è stato approvato il patto d'accreditamento per la gestione del servizio appena citato;

**Atteso che** occorre ratificare l'istituzione del Registro di Accreditamento Distrettuale relativamente ai servizi di assistenza domiciliare per la realizzazione di progetti assistenziali rivolti a persone in condizione di disabilità gravissima e prendere atto del relativo Patto d'Accreditamento che disciplinano i rapporti tra il distretto e l'Ente accreditato;

**Considerato** che occorre incaricare il Coordinatore del Gruppo Piano del Distretto Socio Sanitario 05 ad approvare tutti gli atti consequenziali successivamente all'approvazione da parte della Giunta Municipale del Comune di Licata di analoga deliberazione;

### **Visti**

il T.U. E.L. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

la legge 328/2000;

### **PROPONE**

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

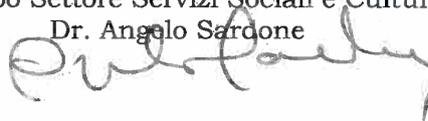
di prendere atto della delibera del Comitato dei Sindaci n. 3 del 08.06.2015 avente per oggetto: "Istituzione registro distrettuale soggetti accreditati - Approvazione Patto d'accreditamento per l'erogazione del servizio disabilità gravissima", allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

di approvare l'istituzione del Registro Distrettuale dei soggetti accreditati;

di approvare il Patto di Accreditamento per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare per la realizzazione di progetti assistenziali rivolti a persone in condizione di disabilità gravissima (All. a della delibera del Comitato dei Sindaci n. 3 del 08.06.2015);

di incaricare il Coordinatore del Gruppo Piano del Distretto Socio Sanitari D5 ad approvare tutti gli atti consequenziali successivamente all'approvazione da parte della G.M. del Comune di Licata di analoga deliberazione;

Il Capo Settore Servizi Sociali e Culturali  
Dr. Angelo Sardone



**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: SERVIZI SOCIALI E CULTURALI**

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decr. Lgs. 267/2000, corrispondente all'art. 53 della Legge n. 142/90, adottata con L.R. 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data \_\_\_\_\_

Il Capo Settore Servizi Sociali e Culturali  
Dr. Angelo Sardone



Si attesta, altresì la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.O.E.L.

Data \_\_\_\_\_

Il Capo Settore Servizi Sociali e Culturali  
Dr. Angelo Sardone



**LA GIUNTA**

Vista la superiore proposta e ritenutala meritevole di approvazione;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio competente per quanto concerne la responsabilità tecnica;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

A voti unanimi espressi nei modi e forma di Legge;

**DELIBERA**

di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.



CITTA' DI LICATA



COMUNE DI PALMA  
MONTECHIARO

**DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D5**  
**LICATA E PALMA DI MONTECHIARO**  
**COMUNE DI LICATA - CAPOFILA**

**Deliberazione del Comitato dei Sindaci**  
*Nr. 3 del 8/06/2015*

<b>Oggetto:</b>	1) Istituzione registro distrettuale soggetti accreditati 2) Approvazione Fatto D'accreditamento per l'erogazione del servizio disabilità gravissima.
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaquindici addì otto, del mese di giugno alle ore 13,00, presso il Palazzo di Citta' del Comune di Licata, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei Signori:

1	Commissario straordinario del Comune di Licata	On. M. Grazia Elena Brandara	X	
2	Per il Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro	V. SINDACO BALISTRERI NANIELE	x	
3	Per l'A.S.P. n. 1 di Agrigento	Dott.ssa Ancona Giuseppina		X
			Presenti Nr. 2	Assenti Nr. 1

*Agg*

Presiede BALISTRERI NANIELE nella qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci;

Assiste e partecipa il Direttore del Distretto Socio-Sanitario D5 Dott. ssa Francesca Santamaria;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

## IL COMITATO DEI SINDACI

### PREMESSO:

Che la Legge Quadro n. 328/2000, segnatamente all'art. 11 comma 3 statuisce che " I comuni provvedono all'accreditamento, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera c), e corrispondono ai soggetti accreditati tariffe per le prestazioni.....";

Che D.A. 1503 del 17/10/2013 si è data attuazione alla deliberazione di Giunta Regionale n. 273 del 30/07/2013 con la quale è stato approvato il programma attuativo concernente gli interventi afferenti le risorse finanziarie del F.N.A. 2013;

Che il distretto a seguito dell'emanazione delle linee guida da parte dell'Assessorato Regionale della Famiglia, ha attivato tutte le procedure necessarie per la presa in carico dei soggetti non autosufficienti con disabilità gravissima;

Che con D.D.G. 2808/s5 del 18/12/2014, sono state ripartite le somme ai 55 distretti dell'isola le somme per la realizzazione del progetto di che trattasi;

Che il Gruppo Piano nella seduta del 08/06/2015 ha elaborato lo schema di patto di accreditamento per la gestione del servizio Disabilità Gravissima giusto verbale n. 6;

Occorre pertanto, istituire il Registro di Accreditamento Distrettuale relativamente al servizio Disabilità Gravissima ed approvare il Patto di accreditamento che disciplina i rapporti tra il distretto e l'Ente Gestore secondo l'allegato A parte integrante del presente atto;

### ATTESO:

Che la finalità del Patto di Accreditamento è quella di disciplinare il rapporto tra le amministrazioni comunali del Distretto Socio Sanitario D5 e i soggetti accreditati per la gestione del servizio Disabilità Gravissima;

Che gli obiettivi del Patto di Accreditamento sono i seguenti :

- Garantire al cittadino un elevato standard qualitativo dei soggetti accreditati attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori;
- Centralizzare il ruolo attivo del cittadino/ utente e valorizzare la propria capacità di autonomia e determinazione sia in ordine all'elaborazione del proprio progetto assistenziale sia alla scelta del soggetto erogatore;
- Valorizzare e sviluppare le risorse della comunità attraverso la concertazione con tutti gli organismi del terzo settore in particolare con gli organismi della cooperazione sociale nelle diverse fasi di programmazione, gestione e valutazione degli interventi e servizi sociali;
- Verificare preventivamente l'esperienza e la qualità dei soggetti erogatori delle prestazioni;

### Ritenuto:

di provvedere in merito all'istituzione del Registro Distrettuale dei soggetti accreditati ed all'approvazione del Patto di accreditamento per l'erogazione del servizio Disabilità Gravissima;

### Considerato:

di incaricare il Coordinatore del Gruppo Piano del Distretto Socio Sanitario D5 ad approvare tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento;

visto il T.U. E.L. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

visto L'O.R.EE.LL.;

vista la legge 328/2000,

vista la L. 142/90 ss.mm.ii.

viste le leggi di settore;

## Delibera

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Istituire il Registro Distrettuale dei soggetti accreditati (enti iscritti all'Albo Regionale);
- 2) Approvare il Patto di Accreditamento per l'erogazione del servizio Disabilità Gravissima (ALLA);
- 3) Incaricare il Coordinatore del Gruppo Piano del Distretto Socio Sanitari D5 ad approvare tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento;
- 4) Dare atto che il presente provvedimento deliberativo non comporta alcun impegno di spesa.

*Am*



CITTA' DI LICATA



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

**DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D5  
LICATA E PALMA DI MONTECHIARO**

**COMUNE DI LICATA - CAPOFILA**

**PATTO DI ACCREDITAMENTO PER SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI RIVOLTI A PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVISSIMA.**

*Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro- Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali F.N.A. 2013-Linee Guida per la presentazione di progetti assistenziali per persone in condizione di disabilità ( prot. N° 1414 del 17.01.2014)*

**TRA**

La \_\_\_\_\_ nata a Licata il \_\_\_\_\_ C. F. \_\_\_\_\_ in qualità di Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Licata, domiciliato presso la residenza Comunale per le funzioni

**E**

la sig.ra \_\_\_\_\_ nata ad Agrigento il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_, la quale interviene quale legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale e P.I.

**ART. 1 OGGETTO**

Il presente documento, nell'ambito della sfera di autonomia organizzativa e funzionale che viene riconosciuta agli Enti Locali, ex art. 118 della Costituzione, commi 1 e 2 art. 13 del TUEL, art. 34 L.R. 10/2000, disciplina, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 5, le linee fondamentali dell'accREDITAMENTO dei soggetti erogatori dei Servizi alla Persona.

## ART. 2 FINALITA' DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO

La finalità del presente "Patto d'accreditamento" è quella di disciplinare il rapporto tra le Amministrazioni comunali del Distretto Socio-Sanitario n.5 ed i soggetti accreditati al Registro distrettuale per l'erogazione degli interventi in favore dei soggetti affetti da disabilità gravissima. Il sistema dell'accreditamento è fondato sulla libera scelta del soggetto accreditato, da parte del cittadino, per favorire la propria permanenza nell'ambiente di vita e di relazioni evitando o ritardando l'eventuale ricovero in strutture residenziali.

Gli obiettivi del "Patto d'accreditamento" sono i seguenti:

- Garantire al cittadino un elevato standard qualitativo dei soggetti accreditati attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori;
- Centralizzare il ruolo attivo del cittadino-utente e valorizzare la propria capacità di autonomia e determinazione sia in ordine all'elaborazione del proprio progetto assistenziale sia alla scelta del soggetto erogatore;
- Valorizzare e sviluppare le risorse della comunità, attraverso la concertazione con tutti gli organismi di terzo settore, in particolare con gli organismi della cooperazione sociale, nelle diverse fasi di programmazione, gestione e valutazione degli interventi e servizi sociali.
- Verificare preventivamente l'esperienza e la qualità dei soggetti erogatori delle prestazioni.

## ART 3 SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare istanza i soggetti che alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono presentare istanza di accreditamento i soggetti del "Terzo settore" ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, la cui natura giuridica consenta la gestione dei servizi previsti dal presente patto, iscritti al rispettivo albo regionale e/o nazionale se aventi sede legale in altra regione e che non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare: le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali e loro consorzi, le fondazioni, gli enti di patronato, le ONLUS in generale e gli altri soggetti privati non a scopo di lucro. Possono, inoltre presentare nuova istanza di accreditamento le imprese sociali di cui al D. Lgs. 155/06. Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L. 266/91 e gli altri soggetti che non presentino organizzazione di impresa, non possono presentare istanza di accreditamento per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 1. Le stesse invece, possono partecipare in qualità di partner, non capofila, di aggregazioni all'interno delle quali possono svolgere esclusivamente le attività previste dalla legge 266/91.

## ART. 4 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI



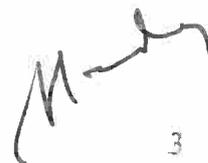
## REQUISITI GENERALI

I soggetti che intendono accreditarsi, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Atto costitutivo e Statuto;
- b) Elenco aggiornato dei soci con l'indicazione delle cariche sociali con allegata autodichiarazione dalla quale risulti che gli operatori non siano soci o dipendenti di altri Enti;
- c) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio, rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 581/95, dal quale risulti:
  1. L'iscrizione presso l'ufficio medesimo;
  2. La denominazione dell'impresa;
  3. L'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;
  4. Che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o cessazione d'attività;
  5. L'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della L. 575/65 e successive modificazioni, desumibile del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- d) Iscrizione all'Albo Nazionale delle società cooperative istituito con D.M. 23/06/04 c/o la C.C.I.A.A.;
- e) Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 nei confronti del legale rappresentante e di altri soggetti che ricoprono cariche sociali ovvero l'indicazione di eventuali condanne per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione;
- f) Applicazione nei confronti dei propri soci, dipendenti e/o collaboratori, del CCNL di settore, secondo le normative vigenti in materia;
- g) Obbligo del versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed Inail (da dimostrare attraverso presentazione del D.U.R.C.);
- h) Assicurazione RCT di tutti gli operatori di tutti gli operatori utilizzati;
- i) Regolare posizione rispetto agli obblighi ed adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/99;
- l) Dichiarazione del rappresentante legale, riguardante i divieti previsti dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (comma introdotto dall'art. 1, comma 42, legge n. 190 del 2012) il quale prescrive: " i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".
- m) Possesso della "carta dei servizi" o, in mancanza, dichiarazione d'impegno del legale rappresentante dalla quale risulti l'obbligo di dotarsi della carta entro e non oltre un anno dalla data della firma del Patto d'accreditamento.

## REQUISITI SPECIFICI

Distretto Socio Sanitario D5 via Marianello snc Comune di Licata capofila



DIMENSIONI	CRITERI	INDICATORI DOCUMENTAZ. DA ESIBIRE
Capacità economica	Idonee attestazioni di un istituto bancario, dalle quali risulti che l'Ente ha fatto fronte ai propri impegni nei confronti dell'istituto con regolarità.	Referenze bancarie
Capacità Tecnico-organizzativa	Esperienza biennale maturata nel servizio e nell'area di intervento, commissionato da enti pubblici e privati con l'indicazione dei relativi importi della date e della durata di ogni servizio, in assenza di contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o di revoche contrattuali intervenute. <i>(per i servizi resi ad un ente pubblico, allegare almeno una certificazione di servizio comprovante regolare esecuzione dello stesso).</i>	Autocertificazione
Standard organizzativi e di qualità per gli interventi in favore dei soggetti con disabilità gravissima	Assistente Sociale. Il coordinatore sarà figura di riferimento per il servizio in oggetto, con funzioni di raccordo con il Comune per l'organizzazione del servizio e la gestione del personale. Il Coordinatore dovrà, inoltre, essere disponibile ad incontri periodici con i servizi sociali per il monitoraggio dei casi. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualifica degli operatori del servizio oggetto del presente bando, riconosciuti a livello regionale (Operatore Socio Assistenziale)</li> <li>- Piano per il controllo quali-quantitativo del servizio, con l'indicazione dei tempi e degli strumenti di monitoraggio, per la rilevazione sistematica dei bisogni dell'assistito e del grado di soddisfazione del servizio reso, anche da parte della famiglia.</li> <li>- Fornitura di adeguati strumenti ed ausili al personale impiegato per l'espletamento delle mansioni e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.</li> <li>- Certificazione degli adempimenti, se e in quanto previsti e obbligatori, relativi all'applicazione del D. Lgs. 81/2008, sulle misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.</li> <li>- Obbligo di rispetto, per qualsiasi trattamento di dati personali e sensibili, di quanto stabilito dal D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come successivamente modificato ed integrato.</li> </ul>	Curriculum + titolo di studio e iscrizione all'apposito albo <i>(se previsto)</i>  Dichiarazione di impegno sottoscritta dal legale Rappresentante dell'ente, ai sensi del D.P.R. 445/00
Prestazioni Migliorative	Presentazione, a pena di esclusione, di un progetto "qualità" riportante prestazioni migliorative e aggiuntive, a quelle previste dal presente patto, dettagliatamente descritte, in favore degli assistiti, senza alcun onere aggiuntivo a carico dei Comuni del distretto.	Progetto Qualità Allegato C

Le Amministrazioni accreditanti, in caso di auto-dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 445/00, si riservano la facoltà di verificare il possesso dei requisiti di accreditamento richiesti, mediante l'acquisizione, diretta o indiretta, della necessaria documentazione.

## ART. 5 COMMISSIONE REGISTRO DISTRETTUALE

È istituita una Commissione Distrettuale con il compito di esaminare le istanze d'iscrizione al registro distrettuale e di verificare i requisiti e gli standard quali-quantitativi dei soggetti richiedenti.

La commissione è nominata tra i funzionari assistenti sociali e amministrativi responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto ed è presieduta dal Dirigente del Comune Capofila del Distretto, in qualità di presidente. La stessa, su disposizione di quest'ultimo, si riunisce due volte in un anno, per l'esame delle istanze di nuova iscrizione e/o di revisione annuale, redigendo apposito verbale con l'elenco dei nuovi soggetti da accreditare. Il Dirigente del Comune Capofila, con determina del Coordinatore del Distretto approva l'elenco e provvede altresì, per i soggetti accreditati, alla stipula del Patto di accreditamento.

La Commissione svolge, altresì, funzioni di vigilanza e controllo rispetto:

- al mantenimento dei requisiti dei soggetti accreditati;
- alla sopravvenienza di condizioni e situazioni che costituiscono causa di esclusione;
- agli standard dei servizi e ai relativi obblighi specificati nel presente Patto di accreditamento.

## ART.6 SERVIZI OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO

- Erogazione di servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale rivolte alla persona e all'ambiente
- Nello specifico:

### SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

PRESTAZIONE RESE DA OPERATORI OSA	DESCRIZIONE
Aiuto Domestico (Riordino ambiente e preparazione pasti	Aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio, giornaliero o periodico, secondo turni prestabiliti con l'utente. La prestazione consiste nella pulizia e igiene degli ambienti e dei servizi (pavimenti, vetri, mobili, apparecchi sanitari della cucina e del bagno, cambio biancheria, riordino letto); Aiuto nella preparazione dei pasti giornalieri presso il domicilio dell'utente, curando di stimolare il soggetto nella preparazione.



<p><i>Igiene e Cura della Persona</i></p>	<p>Aiuto nello svolgimento di quelle attività quotidiane che l'utente non può assolvere da solo quali: pulizia personale (tra cui la rasatura della barba, il lavaggio capelli e quanto altro necessita per la cura della persona, sempreché l'assistito non sia in grado di provvedervi autonomamente); alzarsi dal letto; coricarsi; accedere ad eventuale sedia a rotelle; vestizione; aiuto nell'assunzione dei pasti; aiuto per una corretta deambulazione e nel movimento degli arti invalidi; mobilitazione del soggetto allettato.</p>
<p><i>Lavanderia</i></p>	<p>Assicurare la pulizia della biancheria dell'utente o al domicilio dello stesso o mediante il ritiro e la riconsegna degli indumenti e della biancheria con frequenza almeno settimanale o comunque in maniera tale da assicurare la necessaria igiene.</p>
<p><i>Disbrigo Pratiche assistenza domiciliare integrata)</i></p>	<p>Realizzazione per conto dell'assistito di pratiche (pensionistiche, sanitarie, tessere autobus, pagamento bollette, autorizzazioni e richieste mediche, disbrigo documenti vari) e di quanto altro attiene l'ausilio nello svolgimento di commissioni varie ivi comprese quelle per l'acquisto di oggetti casalinghi.</p>

Il coordinamento tecnico delle prestazioni dovrà essere assicurato dall'Ente accreditato, il quale è tenuto al momento della sottoscrizione del presente patto a comunicarne il nominativo. Il Coordinatore svolge anche la funzione di valutazione del servizio che dovrà essere svolta a cadenza mensile e con appositi strumenti scritti

#### ART. 7 BENEFICIARI DEL SERVIZIO

I destinatari del servizio sono persone in condizione di disabilità gravissima residenti nel Distretto Socio Sanitario n.5, che per condizioni psico-fisiche e per gravi situazioni familiari hanno bisogno di prestazioni sostitutive ed integrative di quelle familiari per un dignitosa vita di relazione a proprio domicilio.

Nello specifico:

n° utenti residenti nel Comune di Licata;

n° utenti residenti nel Comune di Palma di Montechiaro;

#### ART. 8 LIBERTA' DI SCELTA DELL'ASSISTITO

Al fine di assegnare al cittadino ed alla propria famiglia un ruolo di "centralità", l'utente ammesso al servizio (o uno dei suoi familiari se incapace o amministrato) eserciterà il "diritto di scelta" nei confronti del soggetto accreditato da cui farsi assistere, sulla base del "progetto qualità" maggiormente rispondente ai propri bisogni. In relazione al grado di soddisfacimento delle prestazioni ricevute, l'assistito ha la facoltà di revocare, in qualsiasi momento, il fornitore scelto, se dovessero subentrare reali motivi di insoddisfazione per le prestazioni medesime. A tal fine, l'assistito o uno dei suoi familiari, comunicherà per

iscritto, utilizzando apposito modello, all'ufficio di servizio sociale dei Comuni del Distretto, la propria volontà di scelta di altro fornitore.

#### ART. 9 MODALITA' ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO

Il Soggetto accreditato, sulla base dell'utenza assegnata e risultante dalle scelte dei beneficiari è tenuta a mettere a disposizione del servizio il personale corrispondente ed appartenente alle seguenti qualifiche:

- Assistenti sociali
- Assistenti Socio Assistenziali (OSA)

L'Assistente Socio Assistenziale (OSA) presterà servizio a domicilio dell'assistito secondo le ore assegnate dal Servizio Sociale Professionale e riportata nel programma assistenziale individualizzato ( PAI). Il numero delle ore da assegnare a ciascun utente sarà stabilito sulla scorta di valutazioni operate dall'UVM in integrazione con Servizio sociale professionale dei Comuni, avuto riguardo alle condizioni psico-fisiche e socio-familiari, delle prestazioni di aiuto domestico, preparazione pasti al domicilio ed igiene e cura della persona.

L'Ente accreditato è tenuta altresì a mettere a disposizione dell'utenza un ufficio di segreteria cui gli utenti potranno rivolgersi anche telefonicamente sia per ottenere immediati interventi assistenziali che per ricevere informazioni. A tal proposito L'Ente è tenuto a comunicare sia al Comune sia agli assistiti gli orari, il numero telefonico e la disponibilità delle giornate.

#### ART. 10 MANSIONARIO OPERATORI

L'ASSISTENTE SOCIALE, oltre a ricoprire il ruolo di coordinatore del servizio e degli interventi dei vari operatori attraverso piani di lavoro settimanali, è tenuto a:

- Verificare l'esatta esecuzione dei compiti assegnati a ciascun operatore e controllare la validità, l'efficacia e la necessità delle prestazioni erogate;
- Verificare la rispondenza tra le reali necessità dell'assistito e le prestazioni erogate, mantenendo rapporti costanti con il Servizio Sociale Professionale dei Comuni del Distretto;
- Occuparsi della rilevazione costante dei bisogni e della verifica delle attività e dei programmi individuali di intervento ai fini di un'attività di programmazione del servizio;
- Sottoporre ai Servizi Sociali Comunali le proposte utili al migliore funzionamento del servizio e relazionare mensilmente sull'andamento generale e sull'attività svolta (prestazioni, tempo impiegato, operatori coinvolti), segnalando altresì eventuali modifiche nella situazione assistenziale degli utenti;
- Sottoporre preventivamente, con cadenza almeno mensile, ai Servizi Sociali Comunali i Piani di Lavoro degli operatori l'indicazione degli utenti assistiti, dei giorni di intervento e dell'orario di ciascuna prestazione, salvo modifiche apportate per situazioni contingenti e imprevedibili. In questa ultima ipotesi le modifiche dovranno essere comunicate tempestivamente, a mezzo fax o e-mail;

L'ASSISTENTE SOCIO ASSISTENZIALE ( OSA ), figura centrale del servizio, dovrà instaurare con l'assistito un rapporto di piena collaborazione sostenendolo anche

psicologicamente evitando, ove possibile, l'instaurarsi di situazioni emarginanti. Essa, tenendo conto delle reali necessità dell'utente è tenuta a garantirgli le migliori condizioni di vita possibili nell'ambito della realtà abitativa, quali:

- Aiuto nelle attività della persona su se stessa
- Aiuto per il governo della casa e di tutte le attività domestiche
- Segnalare al medico curante qualsiasi anormalità nelle condizioni di salute dell'assistito;
- Accompagnare l'assistito per le visite mediche, per visite ad amici e familiari, ecc.
- Collaborare con l'Assistente Sociale per la predisposizione e la verifica del piano di lavoro.

#### ART. 11 VALORE CONTRATTUALE DEI SERVIZI OGGETTO DEL PRESENTE PATTO

Il valore complessivo stimato dei servizi, è il seguente € 246.351,16 ( D.D.G. 2808 del 18.12.2014) :

Servizio Interventi in favore di persone in condizione di disabilità gravissima ( D.A 1503 del 17.10.2013 F.N.A. 2013)

Gli importi sopraindicati verranno suddivisi, previa copertura finanziaria, sulla base del numero degli assistiti e del numero complessivo delle ore effettuate in ogni Comune del Distretto, per gli Enti accreditati.

Data la libertà di scelta dell'assistito di cui all' art. 9 il valore contrattuale, per ciascun Ente accreditato, può subire modifiche in aumento o in diminuzione in relazione all'andamento della richiesta o alla scelta da parte dell'assistito. Qualsiasi modifica in aumento e in diminuzione deve essere autorizzata, per iscritto, dal Comune di residenza dell'assistito. Il contraente nulla può avere a che pretendere in ordine al pagamento del corrispettivo contrattuale che compete, previa verifica della effettiva comprovata e documentata prestazione di servizio nei riguardi dell'utente ammesso al servizio, nella misura stabilita dalla tabella riportata all'art. 6 per le prestazioni ivi indicate.

I soggetti accreditati si impegnano a rispettare, per gli operatori impiegati, il Contratto Collettivo nazionale di lavoro secondo i parametri di seguito riportati:

SERVIZIO	Personale	Costo orario
Interventi in favore di persone	OSA Assistente sociale ( a carico della cooperativa)	Costo unitario voucher € 20,00 (comprensivo di spese di gestione e Iva se dovuta)

I soggetti accreditati provvederanno alla liquidazione delle retribuzioni mensili degli operatori mediante assegni circolari nominativi non trasferibili.

#### ART. 12 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI PAGAMENTI

Il soggetto accreditato emette, mensilmente, regolare fatturazione elettronica all'Amministrazione secondo quanto stabilito dal D.M n. 55/2013, corredata dai seguenti documenti:

- Prospetto mensile riepilogativo contenente il numero complessivo delle ore effettuate dagli operatori, distinti per qualifica, con l'indicazione del costo orario e di quello complessivo;

-Autodichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali, la regolarità dei pagamenti agli operatori, distinti per scatto di anzianità, della mensilità precedente della quale si richiede la liquidazione, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento;

Le Amministrazioni Comunali del Distretto 5 si impegnano a saldare i corrispettivi delle prestazioni, effettivamente rese dal soggetto accreditato, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previa verifica della disponibilità di cassa sul conto corrente dedicato. La fattura deve riportare l'attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte del Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di residenza dell'assistito. Nel caso di irregolarità nella fatturazione, queste verranno contestate ed il pagamento verrà effettuato solo ad avvenuta regolarizzazione delle stesse.

Le Amministrazioni comunali si riservano la facoltà di sospendere i pagamenti ogni qual volta siano in corso con il soggetto accreditato contestazioni formali previste dal presente patto.

#### ART. 13 DURATA E RISOLUZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO

Il presente Patto ha validità triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione. Al rapporto disciplinato dal presente patto di accreditamento si applicano le cause di risoluzione ivi contemplate, nonché quelle previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale e dalle disposizioni del C.C.

È facoltà dei Comuni del Distretto procedere alla risoluzione del presente Patto nei seguenti casi:

1. in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C.;
2. per motivi di interesse pubblico specificati nella relativa determinazione;
3. in caso di frode, di grave negligenza nell'esecuzione di obblighi e condizioni fissati dal Bando di Accreditamento e dal presente patto;
4. in caso di cessione della società, di cessione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto accreditato, ovvero di liquidazione e cessazione dell'attività;

È vietata inoltre la cessione del patto così come il subappalto e la cessione parziale del servizio.

Il Distretto accertata l'inadempienza ad uno degli obblighi previsti dal presente patto, diffida il soggetto accreditato ad adempiere ed a fare pervenire le proprie contro deduzioni entro un termine definito, comunque non inferiore a gg. 15; l'inadempimento e/o la mancata contro deduzione nel termine stabilito, comporta la risoluzione del presente patto.

#### ART. 14 ADEMPIMENTI GENERALI RELATIVI AL PERSONALE

Il soggetto accreditato ha l'obbligo di disporre delle figure professionali come indicato al precedente articolo, in misura tale da garantire il regolare funzionamento dei servizi, obbligandosi ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive in conformità ai contratti collettivi di lavoro del ramo di riferimento del soggetto accreditato e ad ogni altra disposizione di legge vigente. Dell'operato del

personale il soggetto accreditato è direttamente responsabile. Il Comune capofila e/o i comuni del distretto con i quali si configura il Patto di Accreditamento rimangono estranei ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il soggetto accreditato ed i suoi dipendenti, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere verso i Comuni. Il soggetto erogatore dei servizi si impegna ad impiegare operatori in possesso dei requisiti indicati nel presente regolamento fornendo entro 10 giorni dall'accREDITAMENTO all'albo distrettuale:

- l'elenco nominativo del personale impiegato nelle attività con la relativa qualifica e curriculum;
- l'orario che ciascun operatore avrà in rapporto ai compiti assegnatogli;
- i curriculum del personale che intende impiegare per le eventuali sostituzioni.

In caso di assenza, anche temporanea o di breve durata, a qualunque titolo, dei soggetti di cui all'art. 17, il soggetto erogatore dovrà assicurare la loro sostituzione in maniera tempestiva con personale di pari livello, qualifica e analoghi requisiti, dandone comunicazione al Responsabile Comunale in mancanza di anche uno solo tra i requisiti richiesti, accertata e contestata da parte di uno dei Comuni del distretto nel corso del rapporto contrattuale, potrà costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune procederà di conseguenza ad inviare all'affidatario formale diffida ad adempiere per la sostituzione del personale privo di requisiti con personale idoneo, mediante lettera raccomandata A/R. In caso di reiterato comportamento inadempiente, entro 15 giorni dalla diffida, il contratto si intenderà risolto e si procederà alla revoca dall'albo dei soggetti accreditati, senza ulteriori formalità, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni. L'affidatario è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate.

L'affidatario inoltre è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie sugli utenti. Le prestazioni svolte dal personale impiegato dal soggetto erogatore per le attività di cui al presente regolamento non costituiranno rapporto d'impiego con uno dei comuni del distretto socio-sanitario, né potranno rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti dei Comuni stessi. Il soggetto erogatore, s'impegna inoltre:

- a comunicare al Comune capofila, con nota sottoscritta dal legale rappresentante, la tipologia dei rapporti di lavoro intercorrenti fra il soggetto affidatario stesso e il personale che sarà utilizzato per la gestione del servizio (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, contratto di collaborazione a progetto, ecc.); su richiesta del Responsabile Comunale, è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro di tutti gli operatori impiegati;
- al rispetto, nei confronti del proprio personale, anche se per sostituzioni temporanee, dei vigenti contratti di lavoro di categoria, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo di stipula del Patto di Accreditamento. A richiesta del Comune, il soggetto accreditato è tenuto a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto prescritto;
- ad impiegare personale stabile e adeguatamente formato ed aggiornato attraverso opportuni corsi finalizzati ad ottenere un adeguato livello qualitativo e di professionalità;
- ad adottare azioni e modelli organizzativi orientate a garantire la continuità del personale e a limitare un elevato turn-over;

- ad assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale mediante occasioni di formazione e di riqualificazione, fornendo di ciò all'Amministrazione Comunale del comune capofila e/o dei comuni del Distretto adeguata documentazione relativa alla programmazione e allo svolgimento dell'attività formativa;

- ad adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti;

- a munire di apposito tesserino di riconoscimento vidimato dal responsabile dell'Ufficio comunale competente i lavoratori impiegati nel servizio affidato. Il soggetto accreditato è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente. E' tenuto a segnalare immediatamente al Comune capofila tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo per l'incolumità di terzi e risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiale inadonei o dannosi messi a disposizione della medesima. Le osservazioni o i richiami di particolare rilievo che l'Amministrazione Comunale ritenesse di dovere fare nei riguardi degli operatori saranno preventivamente comunicati al responsabile della cooperativa. L'Ente accreditato si obbliga a dare tempestiva comunicazione agli uffici comunali in merito a qualsiasi variazione riguardante il numero degli utenti, la tipologia delle prestazioni erogate e ad attenersi scrupolosamente al PAI dell'UVM.

#### ART. 15 SPESE CONTRATTUALI E OBBLIGO DI CAUZIONE

Il presente patto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86 e ss.mm.ii. Il soggetto accreditato si impegna a versare le spese relative ai diritti di segreteria se ed in quanto dovute, a consuntivo dei servizi resi, sulla base del valore complessivo medio annuo.

#### ART. 16 VERIFICHE ED ISPEZIONI

I Servizi Sociali dei due Comuni del Distretto verificheranno l'effettiva erogazione del Servizio, con ispezioni e controlli volti ad accertare il regolare svolgimento delle prestazioni, ed in particolare: 1) l'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti; 2) il rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti dei soci lavoratori e dipendenti; 3) ogni ulteriore adempimento di cui agli articoli precedenti. Gli assistenti sociali relazioneranno semestralmente sulle verifiche effettuate alla commissione di valutazione del registro distrettuale per l'adozione di provvedimenti consequenziali di competenza.

#### ART. 17 FORO COMPETENTE

Per il giudizio su eventuali controversie in ordine all'applicazione, interpretazione, esecuzione e rispetto del Patto d'Accreditamento, sarà competente il Foro d'Agrigento. E' esclusa la competenza arbitrale.

#### ART. 18 NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Patto si fa esplicito rinvio al Codice Civile e alla normativa vigente in materia nonché al Servizio Interventi in favore di

persone in condizione di disabilità gravissima. Il presente Patto viene redatto in duplice originale di cui una per la parte ed una per il Comune.  
Viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

### PROTOCOLLO DALLA CHIESA

La Ditta inoltre dichiara espressamente ed in modo solenne in essequio al "Protocollo Dalla Chiesa"

- di non trovarsi in situazione di controllo o collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato o non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola od associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od escludere in alcun modo la concorrenza;
- che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- di obbligarsi a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- Dichiaro altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicchè, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

PER L'ENTE ACCREDITATO  
IL PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE

PER IL COMUNE DI LICATA  
IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DOTT.SSA FRANCESCA SANTAMARIA





CITTA' DI LICATA

COMUNE DI PALMA DI  
MONTECHIARO

## DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D5 GRUPPO PIANO

### VERBALE N° 6

L'anno duemilaquindici il giorno otto del mese di giugno, ai sensi dell'art. 20 Titolo II del regolamento, concernente la disciplina della composizione, organizzazione, funzionamento e competenze del Gruppo Piano, si riunisce, alle ore 11,00 (ore undici), presso i locali del Distretto Socio-Sanitario D5, a Licata in via Marianello il Gruppo Piano del Distretto Socio-Sanitario 5, nelle persone come risulta dall'allegato elenco, per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) nomina componenti commissione mista "Home Care Premium 2014";
- 2) istituzione registro distrettuale accreditamento per la gestione disabilità gravissima elaborazione Patto d'Accreditamento;
- 3) Pac anziani I riparto - nota Ministero.

Il Direttore del Distretto, dopo i saluti di rito, introduce i lavori e dopo aver fatto il punto sullo stato di attuazione del progetto Home Care Premium, informa il Gruppo Piano che il distretto è riuscito a raggiungere la soglia minima degli utenti per iniziare il servizio. Ora siamo nella fase in cui, secondo il regolamento l'INPS occorre nominare due referenti che andranno a costituire la Commissione mista presso la sede regionale INPS, per la rendicontazione delle prestazioni relative al progetto. Sono stati individuati rispettivamente dai due comuni per Licata la Sig.ra Liguori Maria Vincenza, ragioniera, e per il Comune di Palma di Montechiaro il ragioniere Giuseppe Scimè. Si passa a trattare il II punto all'o.d.g. Al fine di avviare le procedura per l'affidamento del servizio disabilità gravissima di cui al D.A. 1503 del 17/10/2013, il Gruppo Piano deve elaborare il Patto D'accreditamento Distrettuale da sottoporre al Comitato per l'approvazione. Dopo ampia discussione il Gruppo Piano elabora il Patto secondo l'allegato A per l'approvazione e i provvedimenti conseguenziali.

Si passa a trattare il III punto all'odg Il coordinatore informa i presenti che il Ministero ha richiesto delle delucidazioni in merito al PAC anziani I riparto. L'ufficio ha provveduto ad evadere quanto chiesto al fine di sottoporlo al vaglio del Comitato dei Sindaci.

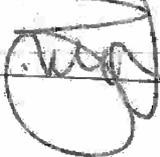
Letto, confermato e sottoscritto.

Il segretario  
A.Silvana Burgio

Il Coordinatore del  
Distretto D5  
Dott.ssa F. Santamaria

Delibera del Comitato dei Sindaci n. 3 del 08/06/2015

*Il Presidente del Comitato dei Sindaci*



*on. M. Grazia Elena Brandara*



*Il Direttore del Distretto*

*Dissa Francesca Santamaria*



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

DI NOME E COGNOME

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30.6.2015, senza che siano pervenute opposizioni o reclami *essendo state dichiarate in un'assemblea*

Dalla residenza comunale, li 30.6.2015

IL SEGRETARIO GENERALE